



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*  
CONFERENZA UNIFICATA

**Parere, ai sensi dell'articolo 16-bis, comma 6, del decreto-legge 6 luglio 2012, n.95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n.135, sullo schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, recante l'anticipazione tra le Regioni a statuto ordinario dello stanziamento del Fondo nazionale per il concorso finanziario dello stato agli oneri del trasporto pubblico locale per l'anno 2014.**

Rep. Atti n. *35/20 del 13 marzo 2014*

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nell'odierna Seduta del 13 marzo 2014

VISTO l'articolo 16-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n.95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n.135, che istituisce, a decorrere dall'anno 2013, il Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, nelle Regioni a statuto ordinario, alimentato da una compartecipazione al gettito derivante dalle accise sul gasolio per autotrazione e sulla benzina;

VISTO il comma 3 del citato articolo 16-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n.95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n.135, che prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa intesa della Conferenza Unificata, sono definiti i criteri e le modalità con cui ripartire e trasferire alle Regioni a Statuto ordinario le risorse del Fondo sopra citato;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2013, recante "Definizione dei criteri e delle modalità con cui ripartire il Fondo nazionale per il concorso dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, nelle regioni a statuto ordinario", emanato in attuazione di quanto disposto dall'articolo 16-bis, comma 3 del decreto-legge 6 luglio 2012, n.95 sopra indicato;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 luglio 2013, recante "Determinazione dell'aliquota di compartecipazione alle accise sulla benzina e sul gasolio per autotrazione", il cui schema è stato esaminato nella Seduta della Conferenza Stato-Regioni del 13 marzo 2013;

VISTO il comma 5 dell'articolo 16-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n.95 sopra richiamato, che prevede che, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare entro il 30 giugno di ciascun anno, sono ripartite le risorse del Fondo, previo espletamento delle verifiche effettuate sugli effetti prodotti dal Piano di riprogrammazione dei servizi nell'anno precedente;

VISTO il successivo comma 6 dell'articolo 16-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n.95, che dispone che, nelle more dell'emanazione del decreto di cui al comma 5, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentita



MP



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*  
CONFERENZA UNIFICATA

la Conferenza Unificata, è ripartito tra le Regioni a statuto ordinario, a titolo di anticipazione, il 60 per cento dello stanziamento del Fondo nazionale;

VISTO lo schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, diramato con nota prot. CSR 370 P-4.23.2.13 del 29 gennaio 2014, che provvede a dare attuazione, per l'anno 2014, a quanto stabilito dal comma 6 del citato articolo 16-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n.95, assegnando alle Regioni a statuto ordinario l'anticipazione del 60 per cento delle risorse complessive del Fondo in esame, il cui stanziamento, per l'anno 2014, è pari a euro 4.918.620.000, per un importo pari a euro 2.950.434.207, secondo le percentuali indicate nel D.P.C.M. 11 marzo 2013 e con gli importi contenuti nella Tabella allegata allo stesso schema di decreto in esame;

VISTI gli esiti della riunione tecnica indetta per il giorno 18 febbraio 2014, nel corso della quale le Regioni hanno formulato alcuni rilievi e osservazioni preliminari in ordine allo schema di provvedimento in esame, rilevando l'avvenuta decurtazione delle risorse del Fondo rispetto allo stanziamento previsto per l'anno 2013 e indicato nel D.P.C.M. 26 luglio 2013 sopra citato, evidenziando altresì la necessità di rivedere i criteri di riparto in esso richiamati;

CONSIDERATO che, nel corso della riunione tecnica sopra citata i Ministeri interessati hanno sottolineato l'urgenza di procedere comunque all'assegnazione delle risorse del Fondo, a titolo di anticipazione, ritenendo di poter procedere nella fase successiva di assegnazione della restante quota del 40 per cento alle richieste di revisione dei criteri di riparto avanzate dalle Regioni;

CONSIDERATO che il punto, iscritto all'ordine del giorno della Seduta del 20 febbraio 2014, è stato rinviato, su richiesta delle Regioni, al fine di consentire i necessari approfondimenti sui criteri di riparto richiamati nello schema di decreto in esame;

VISTI gli esiti dell'odierna Seduta, nel corso della quale le Regioni hanno espresso, a maggioranza, parere favorevole sullo schema di decreto in esame, con il parere contrario della Regione Marche e della Regione Veneto, con le motivazioni contenute nel documento consegnato in Seduta da quest'ultima Regione che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante (All.1);

CONSIDERATO che le Regioni, nell'esprimere a maggioranza il parere favorevole, hanno chiesto di rivedere i criteri di riparto per pervenire, nella successiva fase che attiene alla distribuzione della rimanente quota del 40 per cento del Fondo, ad un sistema che consenta di attribuire le risorse secondo criteri di premialità e con la richiesta di portare lo stesso meccanismo di riparto a regime, evitando interventi puntuali, anche se motivati dall'emergenza;





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*  
CONFERENZA UNIFICATA

CONSIDERATO che l'ANCI ha espresso parere favorevole, con la richiesta di reintegrare le risorse del Fondo, nella misura indicata nel D.P.C.M. 26 luglio 2013 sopra citato, ricordando altresì la richiesta già avanzata in passato di discutere i problemi del trasporto pubblico locale in una Conferenza straordinaria;

CONSIDERATO che l'UPI ha espresso parere favorevole, con la richiesta di rivedere i criteri di riparto, come già evidenziato e richiesto dalle Regioni;

CONSIDERATO che il Ministero dell'economia e delle finanze ha condiviso la volontà di procedere ad una revisione dei criteri di riparto adottati, secondo una metodologia che tenga conto il più possibile di criteri oggettivi;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 16-bis, comma 6, del decreto-legge 6 luglio 2012, n.95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n.135, sullo schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, recante l'anticipazione tra le Regioni a statuto ordinario dello stanziamento del Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale per l'anno 2014.

Il Segretario  
Roberto G. Marino



Il Presidente  
Maria Carmela Lanzetta

CONSEGNA TO NELLA SEDUTA  
DEL ...1.3...MAR. 2014.....



## **POSIZIONE DELLA REGIONE DEL VENETO IN MERITO AL P. 3 DELL'ODG DELLA CONFERENZA UNIFICATA DEL 13 MARZO 2014**

La Commissione Infrastrutture, Mobilità e Governo del Territorio nella seduta del 19 febbraio 2014 sull'argomento, dopo ampia discussione, aveva espresso parere favorevole a maggioranza, utilizzando le percentuali di riparto riferite all'anno 2013. Hanno votato a favore le Regioni: Campania, Molise e Abruzzo; hanno votato contro le Regioni Emilia Romagna e Marche.

In sede di Conferenza delle Regioni e di Conferenza Unificata del 20 febbraio 2014, stante la diversità di posizione di alcune Regioni, ha rinviato l'argomento.

La Commissione Infrastrutture, Mobilità e Governo del Territorio nella seduta del 12 marzo 2014, dopo approfondita discussione, a maggioranza (favorevoli Abruzzo, Campania, Emilia Romagna, Toscana, Lombardia, Molise e Piemonte, contraria la Regione Marche), ha espresso parere favorevole sul decreto di riparto del 60% dell'annualità 2014 del Fondo con l'accordo interno alle Regioni di aprire immediatamente un tavolo che, prima del riparto del 40%, elabori nuove proposte di riparto. Qualora tali proposte non fossero approvate, a conguaglio sulla quota del 40% del fondo saranno applicati automaticamente i criteri attuali con l'innalzamento a 320 milioni della quota di fondo da ripartire secondo il vigente criterio "non storico".

### **POSIZIONE DELLA REGIONE DEL VENETO**

La Regione del Veneto, come già dichiarato in sede di espressione del parere riferito all'anno 2013 (Rep. Atti n. 35 della Conferenza Unificata del 7 febbraio 2013 e Rep. Atti n. 86 della Conferenza Unificata del 1° agosto 2013) e, successivamente formalizzato con le note del Presidente della Regione del Veneto Luca Zaia del 26 giugno 2013 (prot. n. 271881), dell'assessore regionale Renato Chisso del 19 luglio 2013 (prot. n. 309393) e del Presidente della Regione del Veneto Luca Zaia del 29 luglio 2013 (prot. n. 321783) e in tutte le sedute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e della Conferenza Unificata nelle quali è stato trattato l'argomento, ha con forza chiesto la revisione dei criteri di riparto.

Nella seduta della Conferenza delle Regioni del 20 febbraio 2014 la Regione Veneto ha depositato a verbale la propria posizione dalla quale si evince, in estrema sintesi, che il Veneto è contrario al riparto proposto: un punto per tutti è che in primavera del 2014 dovrebbero esserci i costi *standard* anche per quanto riguarda il TPL. Sarebbe dunque una forzatura andare avanti con i costi storici quando a brevissimo le Regioni avranno a che fare con i costi *standard*.

Ora, alla luce anche degli obblighi introdotti dalla Legge di Stabilità 2014 in materia di costi standard, la Regione del Veneto, non riscontrando alcun segnale di revisione dei criteri in questione, esprime e ribadisce il proprio **PARERE CONTRARIO** in merito allo *"schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti recante l'anticipazione tra le Regioni a Statuto ordinario dello stanziamento del Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, ai sensi dell'articolo 16-bis del*

*decreto-legge 6 luglio 2012, n.95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135".*

**Chiede che tale posizione venga verbalizzata sia dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome che dalla Conferenza Unificata.**

